

Cosa significa oggi, in Italia, fare ABA con un bambino con autismo?

Breve Introduzione e chiarimenti necessari...

Che cos'è l'ABA (cfr. Gina Green)

- È un approccio di stampo Comportamentale
 - Si basa su principi scientifici
 - Efficace per costruire abilità adattive e ridurre comportamenti problematici in persone con e senza disabilità.
 - Utilizza fondamentalmente il principio di rinforzo e richiede dimostrazioni scientifiche della propria efficacia
 - Altamente individualizzata, contestuale e flessibile
 - Costantemente in evoluzione
-



Il miglior modello d'intervento ABA per l'Autismo

- Comprensivo: indirizza tutte le aree evolutive
- Abilità sono suddivise in piccole unità, definite in termini osservabili e misurabili.
- Deficit e punti di forza vengono analizzati attraverso l'osservazione diretta e vengono quantificati oggettivamente
- Centinaia di opportunità di apprendimento vengono organizzate sia in ambiente strutturato che in ambiente naturale



...continua

- Si utilizzando diverse tecniche per offrire opportunità di apprendimento ed incrementare la MOTIVAZIONE: discrete trials (prove distinte), insegnamento incidentale in ambiente naturale, analisi del compito (task analysis), concatenamento (chaining), prompting e fading (aiuto e sfumatura), assessment delle preferenze, economia con i tokens, comunicazione alternativa ed aumentativa, ecc...
- Tutti gli aspetti dell'intervento sono individualizzati alle necessità dell'individuo e le sue preferenze (motivazione)
- Abilità semplici vengono sistematicamente insegnate per arrivare ad abilità più complesse.



...continua

- Enfasi sull'insegnare al bambino COME imparare, formare interazioni sociali positive e rendere l'apprendimento motivante
- Comportamenti problematici vengono direttamente ATTACCATI e sostituiti da comportamenti adattivi.
- DATI vengono usati per valutare i progressi e migliorare gli interventi
- La programmazione é diretta da individui con formazione post-universitaria specifica all'ABA e con certificazione ed esperienza e formazione specifica in materia di Autismo.



ABA per l'autismo: l'evidenza scientifica

- Almeno 550 studi pubblicati tra il 1960 ed il 1995 (Matson et al., 1996) e diverse centinaia dal 1995 documentano l'efficacia di specifici metodi ABA per l'insegnamento di importanti abilità:
- Imparare ad imparare: guardare, ascoltare, imitare, eseguire istruzioni, discriminare, ecc...
- **Comunicazione**: produzione vocale, linguaggio per segni ed immagini, comprensione, da semplici vocalizzazioni a conversazioni complesse.
- **Sociale**: scambi reciproci, giocare con i coetanei, esprimere emozioni, empatia, gioco immaginario
- **Ragionamento astratto**: soluzione problemi, teoria della mente
- **Autonomia personale**: igiene personale, vivere nella comunità, pericoli della strada
- **Abilità accademiche**: lettura, scrittura, disegno, matematica



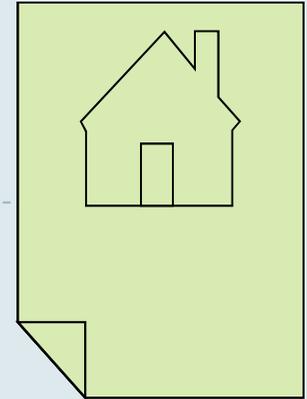
Le ricerche specifiche



- Precoce: inizio intervento tra i 2 ½ ed i 3 ½ anni
- Intensivo: 20-40 ore d'intervento uno ad uno (almeno inizialmente) per 50 settimane l'anno per un minimo di due anni in tutti i momenti della giornata
- Programmi diretti da individui con training AVANZATO in ABA (PhD)/ CERTIFICAZIONE BCBA ed esperienza in autismo.
- **Due le tipologie di presa in carico in Italia:**
 - in casa; con genitori che diventano co-tutor
 - In centri specializzati



L'intervento a casa



- ▶ Il progetto terapeutico è steso da un Consulente esterno che visita la famiglia mensilmente (nei casi più ottimistici), fino a casi estremi di visite quadrimestrali.
- ▶ Consulenti stranieri: problemi nella comprensione della lingua e nell'adattamento a culture diverse dalla nostra (o viceversa)
- ▶ I terapeuti sono formati e ingaggiati dalla famiglia (turnover)
- ▶ Sensi di colpa e affini...



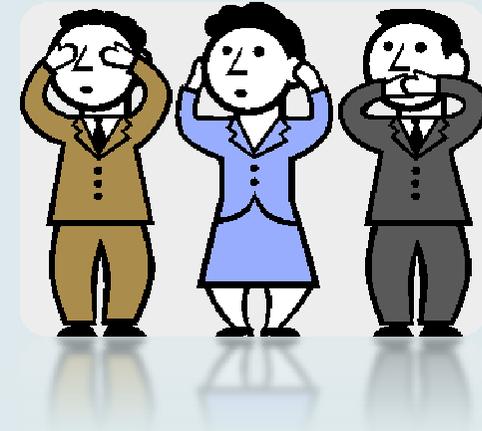
L'intervento in centri specializzati

- ▶ Il progetto terapeutico è steso da un Consulente che è presente in struttura
- ▶ La formazione degli operatori è continua e di responsabilità del Consulente stesso
- ▶ Possibilità reale di costruzione della rete casa-scuola-famiglia dato il continuo contatto tra le tre realtà
- ▶ L'ambiente (fisico) familiare rimane distaccato da quello terapeutico-riabilitativo



ABA per l'Autismo: che cosa non é!

- Nuova
- Sperimentale
- Un'altra moda
- Una "cura" veloce di due anni
- Una terapia
- Un curriculum
- Una tecnica che puo' essere appresa attraverso libri, visione di video, partecipazione a corsi e workshops



...continua

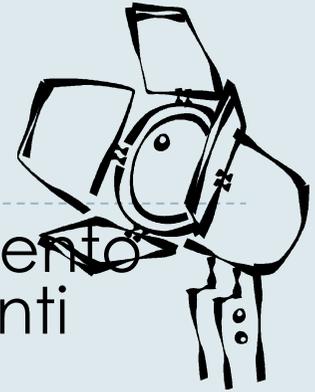


- Trattamento Lovaas
- Diversa dal Verbal Behaviour
- Applicabile solo a comportamenti problema o per persone con disabilità profonde
- Un intervento che trasforma bambini in robot o scimmiette da circo
- Solo per insegnare abilità a memoria
- Una cura/miracolo



Conclusioni

- L'evidenza scientifica supporta che un intervento ABA intensivo e diretto da persone competenti produce risultati significativi in tutte le aree evolutive per la maggior parte dei bambini ed adulti.
- Quali ingredienti o componenti siano assolutamente necessari per massimizzare gli effetti dell'ABA in autismo non sono ancora conosciuti ma diversi gruppi di ricerca se ne stanno occupando





Approfondimenti

ABA

- Le tecniche e principi comportamentali sono applicate con successo a bambini con autismo da almeno trent'anni.
- Un programma ABA consiste nell'applicazione intensiva dei principi comportamentali per l'insegnamento di abilità sociali (linguaggio, gioco, comunicazione, socializzazione, autonomia personale, abilità accademiche, ecc...) e l'individuazione e intervento a comportamenti problematici (autostimolazioni, aggressività, autolesionismo, ossessioni, ecc...).



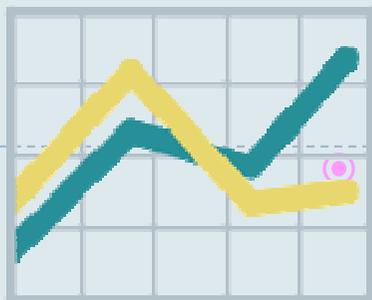
ABA e AUTISMO

- L'ABA non nasce come intervento specifico per l'autismo, ma come scienza che si occupa della modificazione del comportamento
- La popolarità dell'ABA come intervento per l'autismo emerge solo intorno agli anni 70 con la pubblicazione dei primi studi che dimostravano la possibilità di insegnare specifici comportamenti ai bambini autistici



○ Obiettivo: incrementare repertori comportamentali socialmente significativi e ridurre quelli problematici attraverso tecniche di modificazione del comportamento validate scientificamente





ABA e AUTISMO

L'intervento educativo comportamentale è ancora l'intervento con le maggiori evidenze scientifiche nella riabilitazione dei soggetti autistici.

- Almeno 550 studi pubblicati tra il 1965 e il 1995 (Matson et al. 1960) e diverse centinaia dal 1995 documentano l'efficacia di metodi ABA per l'insegnamento di importanti abilità nell'autismo
- Il trattamento ABA per l'autismo ha alle spalle oltre 40 anni di applicazione e di ricerca.
- Dalle evidenze prodotte si può confermare un'efficacia di questa modalità di intervento nella cura dell'autismo.



Caratteristiche di un programma ABA



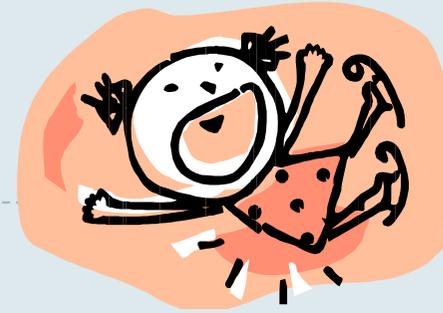
- ◉ Intervento Intensivo e tempestivo
- ◉ Coinvolgimento massiccio della famiglia
- ◉ Curriculum individualizzato e comprensivo
- ◉ Insegnamento strutturato
- ◉ Insegnamento incidentale
- ◉ Generalizzazione programmata
- ◉ Insegnamento nell'area della comunicazione
- ◉ Gestione costante dei comportamenti problema
- ◉ Supervisione frequente e qualificata



AREE DI INTERVENTO



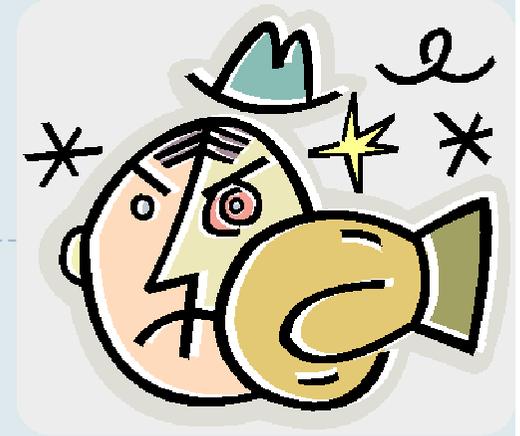
Gestione Comportamentale



- ◉ L'intervento sui comportamenti problematici è fondamentale per garantire un buon funzionamento
- ◉ Esso viene svolto attraverso l'utilizzo di vari strumenti di analisi
- ◉ Il risultato di questo percorso è a tutti gli effetti una valutazione funzionale del comportamento e un intervento atto a modificare e implementare l'utilizzo di nuovi comportamenti
- ◉ Molti sono gli strumenti che ci vengono in aiuto in questa fase valutativa:



Gestione Comportamentale



- ◉ Colloquio con le famiglie e la scuola
- ◉ Osservazioni dirette del comportamento
- ◉ Strutturazione di una presa dati definita e intersoggettiva
- ◉ Analisi incidentale
- ◉ Functional Behavior Assessment
- ◉ Interventi di validazione dell'ipotesi di funzione
- ◉ Functional Analysis (Iwata, Vollmer, Zarcone)



Procedure Comportamentali

- Reinforcement
- Prompting
- Fading
- Modeling
- Shaping
- Chaining
- Pairing
- Differential reinforcement procedures (e.g., DRO, DRI, DRL)
- Intermittent reinforcement procedures (e.g., FR, VR, FI, VI)



Procedure Comportamentali

- Extinction procedures (e.g., planned ignoring)
- Punishment procedures (e.g., reprimands, time out)
- Generalization and maintenance
- Discrimination training
- Errorless learning
- Transfer of stimulus control
- Task analysis
- Fluency procedures
- Contingency contracting
- Token economies



Procedure Comportamentali

- Individualized assessment and intervention program
- Frequent opportunities to respond
- Use of discrete trial teaching procedures
- Incidental & natural environment teaching procedures
- Data collection
- Interspersal techniques
- Behavioral momentum techniques
- Independent and peer play training
- Social interaction training
- Parent and staff training in behavior analysis
- Functional analyses of problem behavior (Iwata, et al. 1982)



UTILIZZIAMO UN LINGUAGGIO COMUNE



- ▶ Il vantaggio di strutturare un programma comportamentale chiaro e intersoggettivo nei suoi contenuti, garantisce:
 - Omogeneità di intervento
 - Generalizzazione nell'applicazione
 - Rendersi conto quando qualcosa non sta andando per il verso giusto e quindi poter intervenire tempestivamente
 - Decisioni prese su una visual analysis dei dati



Implementazione di un curriculum individualizzato

- ▶ Tutti riconoscono il valore aggiunto di un lavoro cucito appositamente sulle esigenze del singolo individuo
- ▶ Un buon punto di partenza è quello di valutare il repertorio di abilità esistenti nel bambino e di andare quindi a strutturare un programma sulla base dei risultati ottenuti
- ▶ Gli strumenti di valutazione delle abilità di base più utilizzati sono ABLLS e VB-MAPP (Tra poco in Italiano)
- ▶ Questi strumenti sono costruiti utilizzando terminologia e concetti base della scienza del comportamento



Strumenti di valutazione: VB-MAPP e ABLLS

The 16 skills assessed on the VB-MAPP include:

- The elementary verbal operants (e.g., echoic, imitation, mand, tact, intraverbal)
- The listener skills
- Vocal output
- Play and social skills
- Visual perceptual skills, and matching-to-sample
- Grammatical and syntactical skills
- Group and classroom skills
- Beginning academic skills



VB-MAPP Skills Scoring Form

3

Child's name	Tony
Date of birth	11-25-03

Key:	Score	Date	Color	Tester
1st test:	6.5	12-4-07		SM
2nd test:				
3rd test:				

LEVEL 3

	Mand	Tact	Listener	VP/MTS	Math	Reading	Writing	Social/play	LRFFC	IV	Group	Ling.
15												
14												
13												
12												
11												

LEVEL 2

	Mand	Tact	Listener	VP/MTS	Imitation	Echoic	Play	Social	LRFFC	IV	Group/CR	Ling.
10												
9												
8												
7												
6												

LEVEL 1

	Mand	Tact	Listener	VP/MTS	Imitation	Echoic	Play	Social	Vocal
5									
4									
3									
2									
1									

VB-MAPP Skills Scoring Form

3

Child's name	Tony
Date of birth	11-25-03

Key:	Score	Date	Color	Tester
1st test:	6.5	12-4-07		SM/MS
2nd test:	9.5	5-8-07		SM/MS
3rd test:				

LEVEL 3

	Mand	Tact	Listener	VP/MTS	Math	Reading	Writing	Social/play	LRFFC	IV	Group	Ling.
15												
14												
13												
12												
11												

LEVEL 2

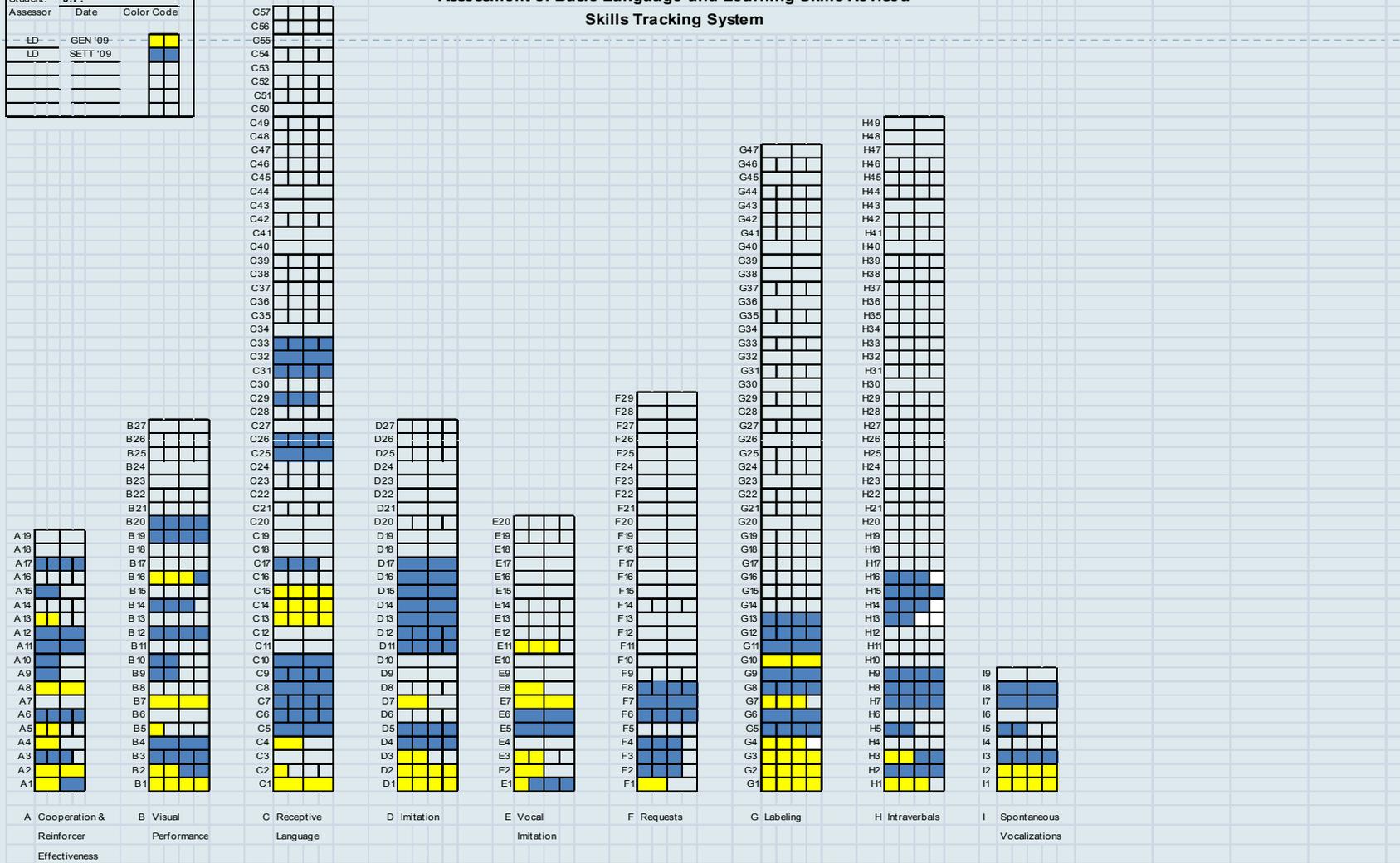
	Mand	Tact	Listener	VP/MTS	Imitation	Echoic	Play	Social	LRFFC	IV	Group/CR	Ling.
10												
9												
8												
7												
6												

LEVEL 1

	Mand	Tact	Listener	VP/MTS	Imitation	Echoic	Play	Social	Vocal
5									
4									
3									
2									
1									

Student:	J.P.	
Assessor:	Date	Color Code
LD	GEN '09	
LD	SETT '09	

Assessment of Basic Language and Learning Skills-Revised Skills Tracking System



Assessment of Basic Language and Learning Skills Skills Tracking System

Student:		
Assessor:	Date	Color Code

Chi può applicare ABA ad un bambino con autismo?

CHI?



- ◉ In Italia purtroppo, la situazione è molto confusa...o meglio:
- ◉ Gestita all'italiana!
- ◉ Gli standard di un consulente ABA, sono sanciti da due tipologie di Certificazione a livello Mondiale (Ci sono due tipi di certificazioni: Board Certified Behavior Analyst, BCBA (altissimo livello di studi e di esperienze) e Board Certified Associate Behavior Analyst, BCABA
- ◉ L'organismo di riferimento per i professionisti certificati è il Bcba(Board Certified Behavior Analysts)



Limiti e Vantaggi

- ▶ La certificazione è una garanzia di un iter teorico e pratico e del superamento di un esame
- ▶ Lingua inglese
- ▶ Speculazione tipicamente italiana...
- ▶ Costi e fattibilità



Il Consultant ABA

- Lo standard professionale mondiale è ormai quello americano, cioè la certificazione rilasciata dal Behavior Analyst Certification Board.
- Per poter dare l'esame di idoneità alla loro certificazione i prerequisiti sono
 - un percorso accademico post-laurea molto specifico e - un periodo di lavoro supervisionato che va da 6 a 18 mesi, a secondo il tipo di supervisione e di certificazione – il superamento di un esame di stato
- Una volta ottenuta, la certificazione deve essere mantenuta dimostrando ogni 3 anni dei crediti di formazione permanente



L'operatore ABA (Tutor)

- Esegue, con consapevolezza teorica e competenze di partecipazione attiva, le indicazioni date e le programmazioni impostate dal Consultant
- Per operare come Tutor è necessaria una formazione di almeno 150 ore sulla teoria di base dell'ABA, la sua applicazione, l'apprendimento di un modello di insegnamento ecc. ecc.
- La supervisione di un consulente certificato per la parte pratica
- UN WORKSHOP NON E' SUFFICIENTE!

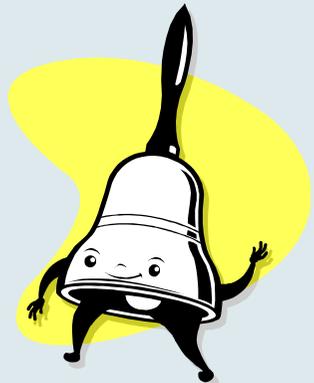


Spazio Scuola nel progetto terapeutico



Lucia D'Amato

LA SCUOLA E IL PROGETTO TERAPEUTICO



- La scuola rappresenta uno spazio privilegiato nel progetto terapeutico ed educativo, poiché può consentire la realizzazione del programma generale finalizzato al miglioramento dell'interazione sociale, all'arricchimento della comunicazione funzionale ed alla diversificazione degli interessi e delle attività.
- La presenza dei coetanei rende l'ambiente scolastico il palcoscenico naturale, in cui il soggetto può generalizzare acquisizioni e competenze favoriti precedentemente in setting strutturati (intervento strutturato in rapporto uno a uno, logopedia ecc.)

INCREMENTARE L'INTERAZIONE CON I COETANEI

PROGRAMMI INIZIALI

Es.: Guardare il compagno su istruzione dell'adulto; Stabilire il contatto oculare quando il compagno lo chiama per nome; Saluti reciproci; iniziare il saluto; imitare le azioni dei compagni; imitare le verbalizzazioni dei compagni; seguire istruzioni per giocare con il compagno; aspettare il turno in un gioco; rispondere a domande sociali fatte dal compagno; commenti reciproci sugli oggetti; fare proposte di gioco; mostrare giocattoli; richiedere oggetti preferiti.

INCREMENTARE L'INTERAZIONE CON I COETANEI

PROGRAMMI INTERMEDI

Es.: Dirigere un gioco; eguire istruzioni per completare un'attività; fare domande seguendo una conversazione; iniziare a commentare oggetti; chiedere di unirsi ad attività di gioco; imparare nuove risposte dall'osservazione dei compagni; rispondere e fare complimenti; rispondere in maniera affermativa alle richieste dei compagni; richiedere aiuto ai compagni; offrire aiuto ai compagni; giocare al gioco del "far finta"; far finta di essere il maestro o lo studente; raccontare proprie esperienze ai compagni.

INCREMENTARE L'INTERAZIONE CON I COETANEI

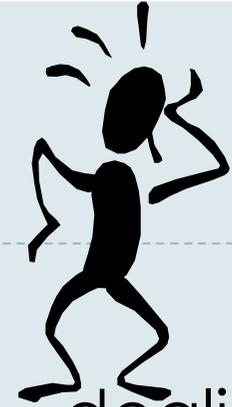
PROGRAMMI AVANZATI

Es.: Fare domande per ottenere informazioni; fare commenti sul comportamento di gioco dei compagni; chiedere al compagno il permesso di giocare con i suoi giochi; rispondere al rifiuto; rispondere al linguaggio gestuale del compagno; differenziare quando fare domande e quando dare informazioni; Iniziare conversazioni a tema; rispondere a commenti sugli stati personali dei compagni; esprimere empatia; fare commenti appropriati sugli stati dei pari; difendere il pari; unirsi alle conversazioni.

SCUOLA: ALTRE RISORSE

- ◉ Disponibilità di collaborazione con più figure qualificate che lavorano con il bambino (insegnante di sostegno, educatore, insegnante curricolare).
- ◉ Ampia disponibilità di tempo per realizzare sessioni di lavoro strutturato durante le ore del mattino che sono le più produttive per il bambino.
- ◉ Possibilità di lavorare in modo consistente su autonomie, durante i momenti del pranzo, della merenda, del bagno, che poi verranno estese anche a casa.

SCUOLA:LE DIFFICOLTA'



- ◉ Mancanza di condivisione da parte degli operatori dei principi della metodologia ABA.
- ◉ Grande impegno richiesto: necessità di formazione costante, partecipazione periodica alle supervisioni, registrazione quotidiana dei dati.
- ◉ Problemi di organizzazione: mancanza di spazi adeguati, difficoltà nel reperimento del materiale.



INFORMARE I COMPAGNI

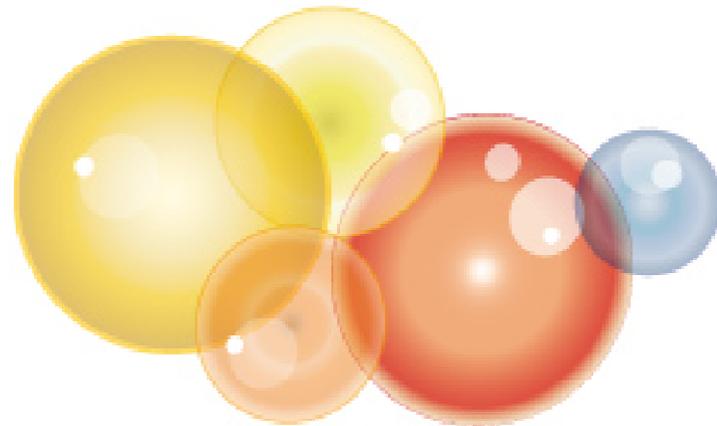
- ▶ L'informazione dei compagni sui bisogni particolari del bambino con autismo e sui suoi modi particolari di imparare deve essere strutturata in modo che possa essere utile anche a favorire un eventuale coinvolgimento dei bambini in sessioni di insegnamento strutturato.
- ▶ L'insegnamento di abilità al bambino autistico in sessioni strutturate 1/1 per portarle successivamente in piccolo gruppo e poi in grande gruppo serve anche a costruire nei compagni rappresentazioni "abili" di quel bambino.



ABA:INSEGNANTE DI SOSTEGNO

- ▶ Stimola il bambino a prestare attenzione agli altri compagni
- ▶ Utilizza il modello dei pari per ottenere comportamenti adeguati
- ▶ Promuove l'imitazione dei pari
- ▶ Lavora sull'apprendimento del bambino e ne promuove costantemente l'interazione
- ▶ Lo aiuta a chiedere ciò di cui ha bisogno
- ▶ Lavora sullo stare "seduti" durante le lezioni della maestra
- ▶ Rinforza il bambino ed i suoi compagni quando mettono in atto comportamenti appropriati
- ▶ Cerca di eliminare la rigidità del bambino, non permettendogli di giocare con le cose ogni giorno sempre nello stesso ordine
- ▶ Non permette al bambino di utilizzare i comportamenti inappropriati per attirare la sua attenzione
- ▶ Non evita le situazioni difficili, ma lavora proprio sulle difficoltà del bambino ed incoraggia le sue capacità

Grazie!



SCUOLABA ONLUS
ABA PER L'AUTISMO

